

---

**BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA**

Sala Agnelli - Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it>  
[archibiblio@edu.comune.fe.it](mailto:archibiblio@edu.comune.fe.it)

---

**lunedì**

**APPROFONDIMENTI**

**4**

**maggio  
ore 17**

**Pietro Fallica**  
**VIAGGIO IN INDIA**

Introduce e coordina **Marcello Girone Daloli**

Un nuovo appuntamento con Pietro Fallica - attento e profondo conoscitore della cultura indiana - che ci accompagna in un viaggio panoramico per ripercorrere l'antica tradizione millenaria della Spiritualità Indiana, con i suoi principi fondamentali (Samkhya, Yoga e Vedanta) e i Maestri che li hanno incarnati - e giungere fino ai nostri giorni, al tempo del consumismo e della cultura New Age.

---

**martedì**

**GARDEN CLUB**

**5**

**maggio  
ore 16,30**

**Paola Roncarati e Rossella Marcucci**  
**CODICI E ROSE**

**L'erbario di Piero Calamandrei fra storia, fiori e paesaggio**

Con le autrici saranno presenti **Bernardo Sordi**, ordinario di Storia del diritto medievale e moderno, Università di Firenze, **Silvia Calamandrei**, nipote del giurista. Giurista, padre costituente e cultore di botanica, Piero Calamandrei collezionò in gioventù campioni di erbe selvatiche fiorentine e poliziane. In molti scritti professionali e poetici della maturità resta traccia di "un'amorosa intimità con gli alberi e con le erbe" di un territorio toscano percepito innanzitutto come 'casa comune'. Tra le macerie della guerra, gli "amici fiori" rigenerano la speranza che riaffiori "misteriosa e fresca" la parola "patria".

A cura del **Garden Club di Ferrara**

---

**mercoledì**

**VETRINA LETTERARIA**

**6**

**maggio  
ore 17**

**Michael Segal**  
**IN ARTICULO MORTIS** (Al.Ce. Editore 2015)

***Ci sono posti dove la tua mente non vorrebbe andare. Dove non dovrebbe andare.***

Dialogherà con l'autore **Roberta Marrelli** (scrittrice e attrice)

Un thriller paranormale con un ritmo serratissimo. Dante cammina tra due mondi, uno reale mentre l'altro è solamente il luttuoso Eco di violenze già consumate. E' un poliziotto di Atlanta e grazie ai suoi sinistri poteri riesce là dove gli altri falliscono, dove la scienza fallisce, dove la ragione fallisce...

Ha acquisito le sue capacità ad un prezzo che nessuno dovrebbe mai pagare in mille vite e ogni singolo giorno agogna la morte come un innamorato brama di ricongiungersi alla sua amata. Inaspettatamente un secondo "camminatore tra i mondi" gli lancia una terribile sfida e inizia una caccia dove preda e predatore sono difficilmente identificabili. Insieme al suo collega e scapestrato genio della chimica Virgil, che gli fornisce la sostanza chiamata "Divina Commedia" che gli permette di viaggiare tra le dimensioni, si ritrovano a combattere contro qualcosa di estremamente potente e pericoloso, antico, malvagio e apparentemente inarrestabile. Michael Segal è nato nel 1974 ed è attore. L'idea di questo libro nacque nel 1997 al manifestarsi della sua prima esperienza paranormale. Seguirono altri episodi che fecero nascere l'idea di questo romanzo che, per maturità artistica, ha visto la luce solo di recente.

---

**giovedì**

**INCONTRO CON L'AUTORE**

**Francesco Benazzi**

**7**  
maggio  
ore 17

## **COME SCRIVERE 180 LETTERE AL DIRETTORE SENZA MAI RICEVERE RISPOSTA** (Faust Edizioni, 2015)

### **Lettere alla 'Nuova Ferrara' e al 'Resto del Carlino' & scritti vari**

Con un saluto di **Gianna Vancini**, presidente Gruppo Scrittori Ferraresi Dialoga con l'autore **Gian Paolo Borghi**, studioso di Etnografia e Storia locale Letture a cura dell'autore; sarà presente l'editore **Fausto Bassini**

"Questo "libro-contenitore" nasconde piccoli tesori, tutti da leggere (o da rileggere) per un numero decisamente elevato di motivazioni che il lettore scoprirà in maniera agevole" (dalla prefazione di Gian Paolo Borghi).

La prima parte del volume raccoglie le lettere originali che Francesco Benazzi ha spedito, in oltre vent'anni, ai quotidiani il Resto del Carlino e la Nuova Ferrara. Sono freschi cammei a tutto campo, storie minime che spaziano dalle lapidi del Castello Estense ai ciclisti indisciplinati, dalla "salama" premiata a Parigi nel 1878 agli errori di toponomastica, da una critica al "Barbiere di Siviglia" diretto da Abbado alle notizie meteo scritte in versi per renderle meno monotone.

Nella seconda parte vengono proposti gli articoli – spesso veri e propri saggi – pubblicati su riviste locali. Il versatile autore ci conduce tra battaglie instancabili nei palazzi della burocrazia; poesie di Leopardi e fiabe di La Fontaine tradotte in dialetto; eventi della storia ferrarese; grandi protagonisti delle scene musicali tedesca e italiana. Prende di mira la mano senza quanto del bottegaio nel macinato, o l'anniversario dimenticato di Cosmè Tura.

Stiamone certi: la penna ironica e pungente di Benazzi non fa sconti.

Francesco Benazzi, insegnante di lettere negli istituti superiori cittadini, ora in pensione, ha partecipato a numerosi concorsi letterari conseguendo vari premi. Da sempre appassionato di musica classica tiene, all'Università Popolare, corsi di cultura musicale e guida all'ascolto. Collaboratore di riviste del Gruppo Scrittori Ferraresi e membro del *Tréb dal Tridèl* (l'Accademia della Crusca del dialetto ferrarese), è al suo terzo libro dopo "Mi, Frara e Ludvig" e "Ferrara nel processo unitario (1860-61)".

Con il Patrocinio del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

---

venerdì

**8**

maggio  
ore 17

## VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

### ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

#### **GLI STUDENTI RACCONTANO**

##### **La buona scuola si presenta alla propria città**

Comunicazioni di studentesse e studenti di classe V della Scuola Primaria "Bruno Ciari" di Cocomaro di Cona (Ferrara) e di studenti dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di S. Agostino (Ferrara), accompagnati e coordinati dal maestro **Mauro Presini** e dai proff.  **Davide Pizzotti, Anna Maria Cristiano e Michela Cissa.**

**Parole, immagini, voci e pensieri** delle scuole di Ferrara che presentano i loro elaborati, secondo diversi linguaggi, realizzati durante laboratori intorno all'opera di Gianni Rodari e Mario Lodi.

A cura dell'**Istituto Gramsci e Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

lunedì

**11**

maggio  
ore 17

## LA COMPAGNIA DEL LIBRO

### **MUSICA PER UN UROBORO AVVINGHIATO A UN GHEPARDO ROSA**

#### **Libro di poesia a quattro voci**

**Alberto Amorelli, Isabella Bertasi, Eleonora Cinti e Matteo Pazzi** presentano un volume che vuole essere un incrocio fra un dialogo a quattro voci e un primo esperimento di poesia "collettiva".

Sotto l'insegna dell'Associazione Gruppo del Tasso - La Compagnia del libro, il testo prende avvio con un grido (di disperazione? di rabbia? di ribellione?) messo in scena da un certo John Doe. Chi è John Doe? Nel mondo statunitense è il nome attribuito ai cadaveri di cui non si riesce a definire l'identità. Nel caso di Amorelli, Bertasi, Cinti e Pazzi è un primo passo verso un "oltre-mura" di cui si vuole divorare ogni respiro.

Il libro si compone di quattro sezioni, ognuna di esse costituita da quindici poesie, ad opera di ciascun autore. Gli stili poetici diversi cozzano e si amalgamano fra di loro come un uomo ritratto in un quadro che all'improvviso prende vita e, dopo mille sacrifici, riesce a spezzare la cornice del dipinto e a fuggire via. Un volume "anno zero" al quale, probabilmente, seguiranno altri sempre accompagnati dalla spinta propulsiva del Gruppo del Tasso.

In collaborazione con **L'associazione Culturale Il gruppo del Tasso di Ferrara**

---

martedì

## ANNIVERSARI

### **OSSI DI SEPPIA**

**Nel novantesimo della pubblicazione dell'opera in versi di Eugenio Montale**

**12****maggio  
ore 17****Conferenza di Gianni Venturi e Fiorenzo Barattelli**

"Ossi di seppia" è opera sulla cui nascita non esistono documenti formali e testimonianze dirette da parte di Eugenio Montale. Il tempo ne farà uno dei libri più importanti della poesia italiana (ma non solo) e del ventesimo secolo. La prima raccolta viene pubblicata nel 1925 a Torino per le edizioni curate da Piero Gobetti di "Rivoluzione liberale", uno scarno libretto scelto dalle numerose pubblicazioni antecedenti questa data che pur tuttavia non ha la stessa coerenza da "canzoniere" delle opere posteriori. Ma gli "Ossi" rimarranno nella cultura europea, anche rispetto alle opere della maturità, come "Le occasioni" o "La bufera", per citare gli esempi sommi della sua poesia, il suo libro più amato e nuovo nel panorama della cultura e della poesia italiane. Paesaggio come "correlativo oggettivo" di una vicenda tutta personale, straordinaria capacità di "sentire" le voci nuove della poesia e della pittura (non si dimentichi che l'incontro fondamentale con de Pisis avviene attorno al 1920, anno a cui datano gli inizi della prima sezione degli "Ossi"). La stessa lezione e volontà di scarnificare un lessico che si fa "scabro ed essenziale" prende le mosse da una attenzione acutissima alla lezione dell'immaginifico D'Annunzio ma anche da Pascoli di cui coglie le prime caratteristiche della modernità. La stessa pubblicazione molto ci dice sul clima culturale a cui Montale aderisce e si pensi alla fondamentale ripercussione nella sua Liguria della grande opera promossa a Torino da una rivista come "Rivoluzione liberale" fondata da Gobetti nel 1922 che lo invita a pubblicare per quelle edizioni. La proposta che i due relatori vogliono formalizzare è non solo quella di riproporre storicamente il clima in cui si forma e nasce la poesia di "Ossi di seppia" ma spingere di nuovo alla lettura di un testo a entrambi carissimo in grado di riservare a chi si accinge a leggerlo per la prima volta, il privilegio di una affascinante iniziazione a uno dei libri più belli della nostra tradizione letteraria.

A cura dell'**Istituto Gramsci e Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

**mercoledì****13****maggio  
ore 17****LA COMPAGNIA DEL LIBRO****COE E HORNBY: LA NEW WAVE INGLESE**

Lecture e analisi di **Sabina Zanquoghi, Linda Morini, Alberto Amorelli e Silvia Lambertini**

La Compagnia del Libro dedica un incontro alla letteratura inglese attraverso la presentazione di due autori contemporanei e quasi coetanei Jonathan Coe e Nick Hornby, che rappresentano davvero la nuova corrente letteraria inglese.

Nick Hornby classe '57, scrittore e sceneggiatore inglese che vive ad Highbury, quartiere a Nord di Londra. La sua fama comincia con "Febbre a 90°" libro autobiografico del 1992 cui sono seguiti i romanzi di grande successo "Alta fedeltà", "Un ragazzo", "Come diventare buoni" e "Non buttiamoci giù". Nel 2002 ha pubblicato "31 canzoni", raccolta di saggi su 31 canzoni e album da mostri sacri come Bruce Springsteen e Bob Dylan ad artisti del circuito indipendente come Ani Di Franco, da artisti pop da classifica come Nelly Furtado, a canzoni note soltanto a Hornby stesso. L'ultimo suo lavoro pubblicato da Guanda nel 2014 è "Funny Girl", molti libri di Hornby sono diventati dei film di successo.

Nato a Birmingham nel 1961, Jonathan Coe, dopo l'esordio nel 1987, pubblica numerosi libri, tra cui "La Casa del Sonno", "La Banda dei Brocchi", "Circolo Chiuso" "La Piovra Prima che Cada", "Expo 58". i suoi libri contengono spesso una preoccupazione per le questioni sociali, anche se generalmente espressa in modo umoristico nella forma di satira. Il contesto storico e politico in cui si svolgono i suoi romanzi non è mai un semplice scenario di sfondo ma è trattato dettagliatamente. Di particolare rilievo è il suo affresco dell'Inghilterra degli ultimi trent'anni.

In collaborazione con **Associazione Culturale Il gruppo del Tasso di Ferrara**

**giovedì****14****maggio  
ore 16,30****ANATOMIE DELLA MENTE 2015****ALBERT SCHWEITZER CINQUANT'ANNI DOPO**

**Un musicista, filosofo, medico che ha ancora molto da insegnare**

A cura di **Stefano Caracciolo**

Albert Schweitzer, Nobel per la pace nel 1952 per la straordinaria opera come medico missionario in Africa, fu anche organista interprete di Bach, musicologo, teologo, filosofo, scrittore, conferenziere, fervente pacifista. Pioniere della medicina in Africa, fu creatore di un ospedale e di un lebbrosario - impresa per la quale fu definito da Albert Einstein "il più grande uomo vivente".

Morto nel 1965 su suolo africano, il "dottore bianco" (bianco di pelle e di abito) veniva pagato in natura dai suoi pazienti: pollame, capre, maiali. Lui, rigorosamente vegetariano, distribuiva i "pagamenti" a chi più ne aveva necessità. Non fu semplicemente una vita illustre che il mondo ebbe la fortuna di avere e di conoscere.

Fu una mente libera e protesa verso il prossimo che abbandonò un futuro certo e prestigioso in patria per convogliare tutto se stesso nelle zone dimenticate.

In collaborazione con **Sezione di Psicologia Generale e Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ferrara**

---

venerdì

**15**

maggio  
ore 17

LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA

**Giuliano Sansonetti**  
**DEMOCRAZIA E LAICITÀ**

La laicità indica un atteggiamento critico e antidogmatico che, partendo dal presupposto secondo cui non si può pretendere di possedere la verità più di quanto ogni altro possa pretendere, si ispira ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza e quindi al principio dell'autonomia reciproca fra tutte le attività umane. In questo senso si parla di laicità con riferimento allo Stato democratico, ossia a un tipo di ordinamento che, prendendo atto della varietà delle opinioni e delle credenze, ritiene che lo Stato debba praticare una rigorosa neutralità in materia di ideologia e di fede. Ciò non significa tuttavia contrapporre laicità e religione. Una laicità ben intesa deve infatti difendere la libertà religiosa, in quanto non è indifferente o ostile al contributo che anche le culture religiose possono offrire alle società pluraliste; questione che – com'è evidente – torna ad essere di drammatica attualità nel mondo contemporaneo.

A cura dell'**Istituto Gramsci** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

sabato

**16**

maggio  
ore 10  
nel giardino

VIVILVERDE 2015 A FERRARA

**PASSEGGIATA TRA GRANDI ALBERI E GIARDINI ENTRO MURA**

Prenderà il via dal giardino di Palazzo Paradiso una passeggiata culturale guidata dallo storico **Francesco Scafuri** e dall'agronomo **Giovanni Morelli**.

Si tratta di un percorso storico e ambientale alla scoperta di giardini storici e di grandi alberi: dal ginkgo del giardino di Palazzo Paradiso, agli alberi monumentali del giardino di Palazzo Scroffa in via Terranuova, fino alle robinie del sagrato della chiesa di San Girolamo per arrivare al grandioso platano nei pressi della Palazzina dei Bagni Ducali.

Luogo di ritrovo: Giardino di Palazzo Paradiso, ingresso dal cancello di via Gioco del Pallone. La passeggiata è aperta a tutta la cittadinanza. Si consiglia di partecipare con la bicicletta a mano.

L'iniziativa è promossa dall'**Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna**, in collaborazione con **l'Ufficio Ricerche del Comune di Ferrara** e il **Garden Club di Ferrara**

---

sabato

**16**

maggio  
ore 11,30

PREMIAZIONE CONCORSO GRAFICO

**PREMIAZIONE CONCORSO GIALLO FECOVER**

**Prima edizione del concorso di arti visive dedicato agli alunni del Liceo Artistico 'Dosso Dossi' di Ferrara e abbinato al Festival Letterario 'Giallo Ferrara'**

Saranno presenti **Fabio Muzi**, dirigente Scolastico del Liceo Artistico Dosso Dossi di Ferrara; **Gloriano Segalotto**, editore della Casa Editrice Betelgeuse di Verona; **Gaia Conventi**, giallista e blogger, curatrice del Concorso Giallo FeRace; **Silvia Franzoni**, staff Festival GialloFerrara; **Federica Zabbari**, docente del Liceo Artistico Dosso Dossi e curatrice del Concorso Giallo FeCover.

Il Liceo Artistico 'Dosso Dossi' di Ferrara, in collaborazione con l'Associazione Gruppo del Tasso di Ferrara e la Casa Editrice Betelgeuse di Verona, dà il via alla Prima edizione del "Premio Giallo FeCover" correlato al "Festival Giallo Ferrara 2015".

Il concorso, rivolto a tutti gli studenti iscritti al liceo artistico cittadino e nato al fine di stimolarne la creatività e valorizzarne le eccellenze, ha visto i ragazzi impegnati nella realizzazione di un'illustrazione ispirata alle principali suggestioni connotate al Festival GialloFerrara, ovvero alla possibilità di leggere il tessuto urbano come parte integrante di un ipotetico giallo.

Durante la cerimonia di premiazione saranno resi noti i sei finalisti (le cui illustrazioni saranno esposte a Luglio, nei luoghi del festival) e tra loro il vincitore che potrà illustrare la copertina del libro risultato primo al concorso letterario "Giallo FeRace" editato dalla Casa Editrice Betelgeuse il prossimo anno.

---

lunedì

**18**

**RI-SCOSSA**

**Ferrara a tre anni dal terremoto fra ricostruzione e ripensamenti**

CHIAVI DI LETTURA  
OPINIONI A CONFRONTO SULL'ATTUALITÀ

**maggio  
ore 17**

A cura di **Sergio Gessi**

A tre anni dal sisma che ha squassato le nostre vite, ci interroghiamo sul presente e il futuro della città. Stanno arrivando i finanziamenti per il ripristino degli edifici pubblici danneggiati e l'occasione è propizia a cittadini e amministratori per valutare le linee di intervento in funzione di ciò che Ferrara vorrà essere nei prossimi anni: spazi e luoghi, laddove è possibile, non vanno semplicemente ripristinati, ma concepiti e plasmati in coerenza con un progetto di sviluppo organico.

Con l'ausilio di esperti faremo la radiografia dello stato del patrimonio artistico e architettonico, valuteremo le oscillazioni dei flussi turistici e sentiremo il racconto di chi ancora è costretto a vivere fuori casa.

In collaborazione con il quotidiano online **Ferraraitalia – L'informazione verticale**

**martedì**

**19**

**maggio  
ore 17**

**INVITO ALLA LETTURA**

**Giuseppe Pietroni**

**OLTRE SPOON RIVER (Cerchi massimi e assoluti)**

(Edizioni Nuova COOP81, Rovigo, 2015)

Introduce l'Autore, **Fausto Natali**, responsabile Attività Culturali Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara

L'Antologia poetica edita cento anni dopo l'opera di Edgar Lee Masters, fornisce risposte a quesiti lasciati in sospeso dal poeta americano. Antologia del relativismo quella di Masters, del Positivismo quella dell'italiano. Lo specchio del XX secolo e la forza assoluta che deve permeare il presente tempo storico sullo sfondo di un neofuturismo sociale da rivedere e ritrovare.

L'antologia di Pietroni, formalmente simile a quella di Masters, contiene tutti gli elementi del creato, anche per questa "va oltre".

Giuseppe Pietroni, nato a Milano, risiede nel Veneto. Ha pubblicato "Memorie e orizzonti", "IL cosmo: la via del tempo" e "Canti del silenzio".

In qualità di critico d'arte collabora con riviste in Italia e all'estero tra le quali "Il ponte italo-americano", "Il club degli autori", "Nuova Comunità", "IL Simposiacus" e "Fiori del male". Nella carriera del poeta veneto, quarantadue anni di attività, spiccano due importanti riconoscimenti: "Pioniere della Cultura Europea e Sommi Lauri di Roma ottenuti in Campidoglio". La prima edizione, uscita nel 2010 e propulsione di quella definitiva, è stata definita "capolavoro della poesia moderna".

**mercoledì**

**20**

**maggio  
ore 17**

**VETRINA LETTERARIA**

**FARFALLE E SCORPIONI**

**Racconti e dipinti di Carla Sautto Malfatto** (Este Edition, 2015)

Dialoga con l'autrice **Riccardo Roversi**

Questi quindici racconti, per la maggior parte premiati, sono delicati come ali di farfalla o pungenti come scorpioni, densi di vicende e personaggi delineati attraverso indagini psicologiche e ritmi espositivi molteplici. L'escalation narrativa che vi domina prende spunto dal quotidiano per sfociare in tematiche articolate e inattese, in cui realtà e surreale forgiavano subitaneamente immagini e allegorie esistenziali, talvolta inquietanti. Nulla va dato per scontato: tra le pagine si aggirano "straniamenti" e si affacciano colpi di scena, alcuni destabilizzanti, felice esito dell'inesauribile *labor limæ* dell'autrice.

Carla Sautto Malfatto è scrittrice, poetessa, pittrice. Ha conseguito numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali, tra cui la Targa d'Argento della Presidenza della Camera dei Deputati per la poesia, la Medaglia del Senato per la narrativa, il premio "Terme di Salsomaggiore" 2002 per la pittura. Nel 2015, pubblica questa sua prima opera letteraria, con immagini di alcuni suoi quadri.

A cura di **Este Edition Ferrara**

**giovedì**

**21**

**maggio  
ore 17**

**RITMI E MELODIE  
DELLA TRADIZIONE IBERICA**

**CANTIGA CARACOL**

**Silvia Cavalieri**, voce; **Vladimiro Cantalupi**, violino; **Agostino Ciraci**, contrabbasso, **Giovanni Tufano**, chitarre e percussioni

Un repertorio musicale capace di ricreare atmosfere legate ai cicli della vita contadina, con il ritmo dei canti di lavoro, lo struggimento delle attese, il piglio beffardo dei contrasti amorosi, la dolcezza delle ninne-nanne e l'allegria della festa, insieme alla passione dell'impegno sociale dei brani di lotta politica.

Partendo da canzoni che provengono dalle zone più povere del Portogallo (arcipelago delle Azzorre compreso), utilizzando le testimonianze orali registrate da studiosi a partire dai primi anni Settanta, il campo di interesse dell'Ensemble si è poi esteso alle

musiche tradizionali di altre aree della penisola Iberica - paesi Baschi, Andalusia, Catalogna - e al repertorio di quei cantautori che hanno saputo denunciare le violenze della dittatura fascista e che hanno raccontato la liberazione del Portogallo e la caduta dell'impero coloniale. Studi e frequentazioni che spaziano dal classico al popolare-etnico, hanno permesso ai quattro componenti del gruppo di fare una personale interpretazione di queste musiche, ancora troppo trascurate, specie in Italia.

---

venerdì

**22**

maggio  
ore 17

**IL PRESENTE REMOTO IV**  
**CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE**  
**A CURA DI ROBERTO RODA**

**ORLANDO, FURIOSO FRA LE NUVOLE**

L'influenza che il *Furioso* ariostesco ha avuto nella letteratura di genere fantastico e fantascientifico, scritta e disegnata, è stata davvero enorme. L'*Orlando Furioso* è diventato fra XIX e XX sec. un modello ampiamente praticato e persino abusato per romanzieri, illustratori, disegnatori di fumetti. In attesa delle celebrazioni ariostesche del 2016, per ricordare i 500 anni dell'Orlando Furioso, la conversazione chiarirà alcuni degli insospettabili debiti che la narrativa popolare contemporanea di genere intrattiene con l'Ariosto.

Al termine della conversazione alla Biblioteca Comunale Ariostea saranno donate due opere d'arte: la tavola originale del racconto l'"Orlando Ritornato" di **Carlo Cianferoni**, autore delle strip del Garage Diabolico; e una incisione di tema cavalleresco dello scomparso artista **Bruno Vidoni**. Saranno presenti i donatori **Carlo Cianferoni e Marina Ferriani** vedova Vidoni.

A cura di **Centro Etnografico Ferrarese**

---

sabato

**23**

maggio  
ore 11

**INAUGURAZIONE MOSTRA**

**IL GUSTO NEI LIBRI**

**Ricettari e usi gastronomici tra gli scaffali della biblioteca Ariostea**

Le tematiche relative al cibo e all'alimentazione, quest'anno al centro dell'interesse grazie all'Expo di Milano, ci hanno fornito il pretesto per far conoscere un'altra parte delle preziose e sorprendenti raccolte antiche e moderne della biblioteca.

Oltre ai ricettari veri e propri, saranno esposti i manuali di medicina con le indicazioni dietetiche, i trattati di agricoltura sulle coltivazioni e sugli allevamenti degli animali, ecc. Non mancheranno riferimenti su alcuni prodotti tipici ferraresi: la salama da sugo, il pane, la zucca, ecc.

**Inaugurazione sabato 23 maggio alle ore 11**

**La mostra sarà visitabile in Sala Ariosto sino al 30 luglio**

A cura di **Arianna Chendi e Angela Poli**, Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara

---

lunedì

**25**

maggio  
ore 15,30

**GIORNATA DI STUDI**

**NON È MAI TROPPO TARDI!**

**Giornata di studi sulla figura del maestro Alberto Manzi**

Un affondo teorico da parte di testimoni, studiosi e ricercatori, per rendere omaggio alla figura del maestro Alberto Manzi (Roma 1924 - Pitigliano 1997), alla sua dedizione alla professione dell'insegnamento, alla competenza espressa nella sperimentazione didattica che ha aperto la strada ad un nuovo modo di fare scuola.

Interventi di **Giulia Manzi** (figlia del maestro); **Giovanni Raminelli** (insegnante, dirigente scolastico, collaboratore dell'Ufficio Scolastico Provinciale e cultore della storia locale); **Giovanni Roncarati** (Dirigente dell'Istituto Comprensivo n. 7 di S. Bartolomeo); un rappresentante del **Centro Studi Alberto Manzi**.

Coordina **Angela Poli**, responsabile della Sezione Ragazzi della Biblioteca Ariostea.

La giornata vede il momento di apertura alle ore 10,30 a San Bartolomeo (FE, Via Masi 114), con l'intitolazione dell'Istituto Comprensivo, all'illustre maestro, alla presenza delle autorità locali, di alcune classi delle scuole dell'Istituto Comprensivo, di una rappresentanza del Centro Studi Alberto Manzi di Bologna, e della figlia Giulia, che intratterrà adulti e bambini, presentando la "figura del maestro, con occhi di figlia". Nella sede dell'Istituto saranno inoltre allestite per l'occasione due mostre: un percorso che espone elaborati degli alunni dell'Istituto e un percorso storico proposto dal Centro Studi.

A cura del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara** in collaborazione con **Istituto Comprensivo n. 7 di S. Bartolomeo (Ferrara)**

---

martedì

**INVITO ALLA LETTURA**

**26**maggio  
ore 17**Francesco Scafuri**  
**ALLA RICERCA DELLA FERRARA PERDUTA**Prefazione di **Folco Quilici**

(Faust Edizioni, maggio 2015, collana di Arte 'Centomeraviglie')

Con la partecipazione di prestigiose personalità del mondo culturale e associazionistico ferrarese

Sarà presente l'editore **Fausto Bassini**

L'atteso volume raccoglie la produzione giornalistica integrale, che lo storico Francesco Scafuri ha pubblicato sui quotidiani locali "il Resto del Carlino" e "la Nuova Ferrara". Questi contributi, ampliati e aggiornati, condivideranno con il lettore sia l'esperienza della divulgazione delle vicende cittadine nel corso dei secoli, sia la ricerca documentaria che contribuisce ad arricchire la narrazione di immagini e particolari inediti e curiosi.

Potremo perderci nei giochi d'acqua della perduta magnificente fontana del Cortile Ducale; scambiare due parole con Annibale Borgognoni mentre sta fondendo la colubrina "Regina" per Ercole II d'Este; goderci un po' di fresco davanti al Torrione quando ancora era merlato; inebriarci dell'odore straordinario del pane miracoloso di santa Caterina, nel convento del Corpus Domini; e potremo vedere uccelliere, grotte e labirinti paradisiaci che non esistono più, per poi entrare nella bottega di legno di uno dei tanti orefici in via Cortevicchia. E, ancora, potremo vivere gli ultimi istanti accanto al morente Federico da Montefeltro, quando esalò l'ultimo respiro in una stanza della nostra città che – adesso, per la prima volta – verrà svelata ...

Luoghi centrali ma tutti da scoprire. Quartieri moderni con mille anni di storia. Un viaggio 'controcorrente', che è molto più di una guida di Ferrara perché unisce, al taglio giornalistico della narrazione, l'indagine archivistica e la rigorosa cura bibliografica.

A cura di **Faust Edizioni**

---

**mercoledì****CIBO, AMBIENTE, SALUTE****27**maggio  
ore 17**LE CINQUE DIETE MA-PI**Ne parla un **allievo di Mario Pianesi**

L'ultimo incontro del ciclo di appuntamenti dedicati al rapporto cibo-ambiente-salute, secondo la Macrobiotica Pianesiana è dedicato alle diete.

Il Prof. Pianesi ha ideato un sistema articolato in cinque regimi alimentari per il quale è fondamentale, oltre che la qualità degli ingredienti, la proporzione tra le diverse componenti nutrizionali. Studi clinici pilota hanno evidenziato l'efficacia di queste diete nella prevenzione e nella cura di patologie croniche non trasmissibili, quali obesità, ipertensione, diabete mellito di tipo 2 e sindrome metabolica.

A cura del **Circolo Culturale "Un Punto Macrobiotico" di Ferrara**

---

**giovedì****INCONTRO CON L'AUTORE****28**maggio  
ore 17**Liliana Rampello****SEI ROMANZI PERFETTI****Saggio su Jane Austen** (Il Saggiatore 2014)Introducono **Paola Zanardi** e **Monica Farnetti**

L'autrice identifica un nuovo tassello del percorso di conoscenza intrapreso dalla grande autrice inglese attraverso la lettura analitica dei suoi "sei romanzi perfetti": "Ragione e sentimento", "Orgoglio e pregiudizio", "Mansfield Park", "Emma", "L'abbazia di Northanger" e "Persuasione".

Personaggio, trama e spazio: tre snodi centrali dell'architettura del romanzo classico sono messi a fuoco a partire dalla più originale invenzione di Jane Austen, il *romanzo di formazione femminile*, in cui l'eroina tradizionale lascia il posto a una giovane donna protagonista del proprio destino.

Liliana Rampello, critica letteraria e saggista, ha insegnato Estetica all'Università di Bologna. Vive e lavora a Milano come consulente editoriale.

Tra le sue pubblicazioni, "La grande ricerca. Saggio su Proust" e "Il canto del mondo reale. Virginia Woolf La vita nella scrittura". Ha inoltre curato la raccolta di saggi di Virginia Woolf, "Voltando pagina. Saggi 1904-1941".

---

**venerdì****LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA**

Ciclo di conferenze

**29**maggio  
ore 17**Maura Franchi****SPAZIO PUBBLICO E SPAZIO PRIVATO****Riflessioni sulle forme della partecipazione nel tempo del web**

L'idea moderna di democrazia assume la centralità dello spazio pubblico come luogo

in cui si forma e si esprime l'opinione pubblica e si esercita il diritto alla partecipazione. Il rapporto tra lo spazio privato e lo spazio pubblico è segnato storicamente da una contrapposizione: il primo descritto come luogo degli interessi personali ed egoistici, il secondo considerato come spazio nobile che si staglia oltre gli interessi individuali e immediati. Una delimitazione etica che è venuta sgretolandosi con l'emergere della società degli individui, con le sue istanze di affermazione e di identità. Il web propone un ulteriore slittamento dei confini tra i due spazi: lo spazio privato si erode con la fine dell'intimità, lo spazio pubblico diventa uno spazio narrativo ed emozionale.

Quali sono le implicazioni degli slittamenti semantici dei concetti di pubblico e privato? Si può affermare che la rete trasformi la sfera pubblica? Con quali implicazioni per la democrazia?

A cura dell'**Istituto Gramsci** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

#### FILMATO YOU TUBE

#### **La 24 ore della poesia**

Da alcuni giorni è disponibile sul canale You Tube del Servizio Biblioteche il video "la poesia è morta. Viva la poesia!". Il filmato prodotto dall'Ufficio Informatico del Servizio è stato realizzato assemblando una cinquantina di fotografie scattate lo scorso 21 marzo in occasione de "La ore della Poesia". Una piacevole musica di sottofondo accompagna lo scorrere delle belle immagini che documentano ventiquattro ore di letture, incontri, interviste, filmati, performance e interventi musicali.

Per visionare il video è sufficiente cliccare sul seguente indirizzo web:

[https://youtu.be/k\\_n-A\\_gQAY](https://youtu.be/k_n-A_gQAY)

Buona visione!

Per informazioni 0532 418207-212 [archibiblio@comune.fe.it](mailto:archibiblio@comune.fe.it)

---

#### **BIBLIOTECA GIORGIO BASSANI**

Via G. Grosoli, 42 (Barco) Ferrara – tel. 0532 797417 - [info.bassani@comune.fe.it](mailto:info.bassani@comune.fe.it)

---

**martedì**

#### **INAUGURAZIONE MOSTRA**

**5**

**maggio  
ore 17**

#### **NEL SEGNO DELLA MUSICA**

##### **Opere di Vito Tumiati**

Vito Tumiati, pittore ed incisore, nato a Ferrara nel 1938, diplomato all'Istituto d'Arte "Dosso Dossi" di Ferrara, ha avuto come maestri Nemesio Orsatti, Gualtiero Medri, Laerte Milani e... la Sicilia, luogo ricco di fascino e di colore. La maturità artistica si consolida con un percorso espositivo in giro per l'Italia. Agli inizi degli anni '80 comincia la sua ricerca nella tecnica dell'incisione. Fa parte del Circolo degli Artisti di Modena e dal 2006 entra a far parte dell'Associazione di Ravarino (MO): "La Bottega degli Artisti". Mostre personali e collettive sono numerosissime in tutt'Italia, con numerosi premi e riconoscimenti

**Mostra visitabile sino al 30 maggio negli orari di apertura della Biblioteca**

---

**sabato**

#### **GRUPPO DI LETTURA**

**9**

**maggio  
ore 10**

#### **LETTURA D'AMBIENTE**

Proseguono gli incontri del gruppo di lettura sui temi di economia ambientale e beni comuni. Si parlerà dei libri: "Terra madre come non farci mangiare dal cibo" di Carlo Petrini e "Prepariamoci a vivere in un mondo con meno risorse, meno energia, meno abbondanza e forse più felicità. Un piano per salvarci" di Luca Mercalli.

Rileggeremo inoltre il capitolo sui beni comuni tratto da "Il Diritto di avere diritti" di Stefano Rodotà.

Per informazioni e per ritirare i testi da leggere telefonare al numero 0532.797414; email [info.bassani@comune.fe.it](mailto:info.bassani@comune.fe.it).

---

**mercoledì**

#### **L'ORA DEL RACCONTO**

#### **PER BAMBINI DA 4 A 10 ANNI**

**6**

**maggio  
ore 17**

#### **PIC-NIC IN GIARDINO**

##### **Le bibliotecarie raccontano:**

Graziella Favaro, *Il sale e lo zucchero: una storia dal Perù*, illustrazioni di Octavia Monaco, Edizioni Carthusia, 2002

Roberto Piumini, *C'era un bambino profumato di latte*, illustrazioni di Anna Curti, Edizioni Mondadori, 1980

Anais Vaugelade, *Il compleanno del signor Guglielmo*, Edizioni Babalibri, 2008

---

#### **BIBLIOTECA GIANNI RODARI**

ViaLE Krasnodar, 102 Ferrara – Tel. 0532 904220 – [bipl.rodari@comune.fe.it](mailto:bipl.rodari@comune.fe.it)

---

**giovedì**

**7**

**maggio  
ore 17**

**BELLE STORIE**

**EDIZIONE STRAORDINARIA**

**PER BIMBI DAI 3 AI 7 ANNI**

**BELLE STORIE "SAPORITE"**

**In occasione dell'apertura di Expo Donatella Biondi, Paola Zaniboni, Anna Venturoli, Stella Messina raccontano: storie dedicate al cibo.**

T. Ungerer, *Il gigante di Zeralda*, Edizioni Mondadori, 1988.

A. Vaugelade, *Zuppa di sasso*, Edizioni Babalibri, 2001.

Dr. Seuss, *Prosciutto e uova verdi*, Edizioni Giunti, 2002

**Il ciclo delle Belle Storie riprenderà il novembre 2015 tutti i giovedì alle 17**

---

**BIBLIOTECA ALDO LUPPI**

Via Arginone, 320, Porotto – Ferrara – Tel 0532 731957 [bipl.porotto@comune.fe.it](mailto:bipl.porotto@comune.fe.it)

---

**INVITO ALLA LETTURA**

**STORIE DA GUSTARE**

**martedì 5 maggio ore 17**

**Le bibliotecarie leggono**

Gerda Marie Scheidl, Bozena, Jankowska, *La torta notturna*, Edizioni Nord-Sud, 2002

E've Tharlet, *Ciccio pasticcio e la torta di compleanno*, Edizioni Nord-Sud, 2003

Grazia Gotti e Silvana Sola (a cura di), *Dalla Terra alla Tavola. Venti storie di cibo*, riscritte da Alessandra Valtieri, Edizioni Einaudi Ragazzi, 2015

**giovedì 14 maggio ore 17**

presentazione del libro di **Emanuela Calura**, *Desiderio e Amor Cortese*

*Saggio su Gaspara Stampa e il Rinascimento*, Edizioni Lampidi stampa, 2013

---

**BIBLIOTECA DINO TEBALDI**

Via Ferrariola 12, Ferrara – Tel. 0532 64215 – [bipl.sangiorgio@comune.fe.it](mailto:bipl.sangiorgio@comune.fe.it)

---

**ogni giovedì  
ore 17**

**LETTURE PER TUTTI**

Nell'ambito delle iniziative legate al "Maggio dei libri" la biblioteca propone un ciclo di narrazione per adulti con **Silvia Dambrosio** che leggerà brani tratti da testi di **Paolo Villaggio**, **Joanne Harris** e **Stefano Benni**.

A seguire, alle 17,30 letture per i piccoli sul mondo dei libri e il piacere della lettura.

A cura de **"I lettori delle stanze di San Giorgio"**

---

**ARCHIVIO STORICO COMUNALE**

Via Giuoco del pallone, 8 Ferrara – tel. 0532 418202

---

**QUANTE STORIE NELLA STORIA**

**XIV Settimana della didattica in Archivio**

**4-10 maggio 2015**

Visite guidate, laboratori didattici e conferenze

Il Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara aderisce all'appuntamento annuale dal titolo "Quante storie nella storia", XIV Settimana della didattica in Archivio, edizione 2015, promosso dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna, dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari IBC Regione Emilia-Romagna, dall'A.N.A.I. Sezione Emilia Romagna – Gruppo di lavoro sulla didattica, con il supporto del CEDOC (Centro di Documentazione della Provincia di Modena).

L'Archivio Storico Comunale, in cui è confluito recentemente l'archivio del Centro Etnografico Ferrarese con le sue collezioni demo-etno-antropologiche, propone, al mondo della scuola in particolare, visite guidate, laboratori didattici e conferenze che offrono l'opportunità di conoscere il vasto e prezioso patrimonio documentale sulla storia della Città, nelle sue molteplici espressioni.

Il programma si svolgerà dal 4 al 10 maggio 2015 presso l'Archivio Storico Comunale e la Biblioteca Comunale Ariostea.

L'iniziativa è patrocinata dal M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.

Questi i titoli dei laboratori, conferenze e visite guidate in programma:

- Un giorno tra i soldati
- Alla scoperta della storia del Comune di Goro, tra le carte dell'Archivio Storico Comunale e nei quotidiani della raccolta della Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara (rimandato a martedì 12 maggio per sciopero indetto il 5 maggio)
- Grano, farine, pane

- In memoria di Bruno Vidoni, artista, fotografo, insegnante (1930-2001)
- Le carte dell'impresario. Vita musicale dell'Ottocento ferrarese
- 1915-1918. La Marina d'assalto e le fanterie di Marina
- Carta o pergamena?
- Perdersi tra le carte

In collaborazione con il Teatro Comunale Claudio Abbado di Ferrara, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara e Amici della Biblioteca Ariostea.

Il programma completo è disponibile sul sito web: <http://siafe.comune.fe.it/index.phtml?id=231>

Per info: tel 0532 418213-242 mail: [b.morsiani@edu.comune.fe.it](mailto:b.morsiani@edu.comune.fe.it)

---